



Roma, 24 ottobre 2019

Circolare n. 193/2019

Oggetto: Dogane – Brexit – Istruzioni operative ADM e Ambasciata inglese.

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea si sta mostrando ben più complicata del previsto. La data del 31 ottobre prossimo per il recesso sembra oramai superata dopo il voto del Parlamento inglese che ha approvato l'accordo raggiunto dal Primo Ministro Johnson, ma ha respinto l'iter accelerato e ha imposto la richiesta di slittamento all'UE.

Si parla ora di un rinvio al 31 gennaio 2020, una data che però deve essere accettata dal Consiglio Europeo.

In questa situazione di incertezza, Confetra assieme all'Agenzia Dogane e Monopoli e all'Ambasciata inglese, ha fornito durante il BrexitDay della scorsa settimana le informazioni che consentono agli operatori di affrontare qualsiasi scenario di Brexit si prospetterà.

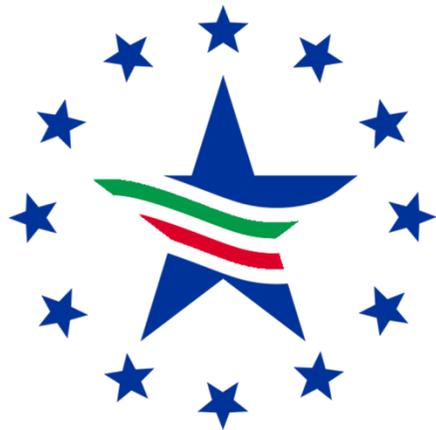
La sintesi delle istruzioni operative dell'ADM è riportata nelle slide in allegato, mentre quella delle istituzioni inglesi è disponibile al seguente link <https://drive.google.com/drive/folders/16KXhYP4-NwFFo2HyrYyClg6b3jIJM5wF>

Daniela Dringoli
Codirettore

*Per riferimenti confronta circ. [178/2019](#)
Allegati tre
D/d*

© CONFETRA - La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

16 ottobre 2019



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**IMPATTO DI BREXIT PER IMPRESE E
OPERATORI**

CONFETRA

TRAFFICI COMMERCIALI DA E PER REGNO UNITO

Operatori economici nazionali che hanno effettuato cessioni e/o acquisti di beni a/da UK : 117.381.

Di questi 67.914 hanno effettuato esportazioni e/o importazioni di beni a/da paesi extra UE.

Circa il 42% dei soggetti non ha familiarità con le operazioni doganali di import/export.

Fonte: dati elenchi intrastat anno 2017 e archivio dichiarazioni doganali anno 2017 - data di elaborazione 23/11/2018

VOLUME E PLATEA DEI TRAFFICI MERCI E DEI PASSEGGERI IT/UK

1. Le **cessioni intracomunitarie** verso UK: oltre 1,5 mln di transazioni nel 2017;
2. gli **acquisti intracomunitari** da UK: circa 930.000 transazioni nel 2017;
3. UK è il 3° paese destinatario delle «**esportazioni**» italiane (circa 25 mld nel 2018) e il 7° per quanto riguarda le «**importazioni**» (circa 14 mld nel 2018);
4. i viaggiatori da/per UK in arrivo/partenza negli spazi aeroportuali italiani sono stati circa **16 mln nel 2017 (31 mln in totale i viaggiatori extra-UE)**.

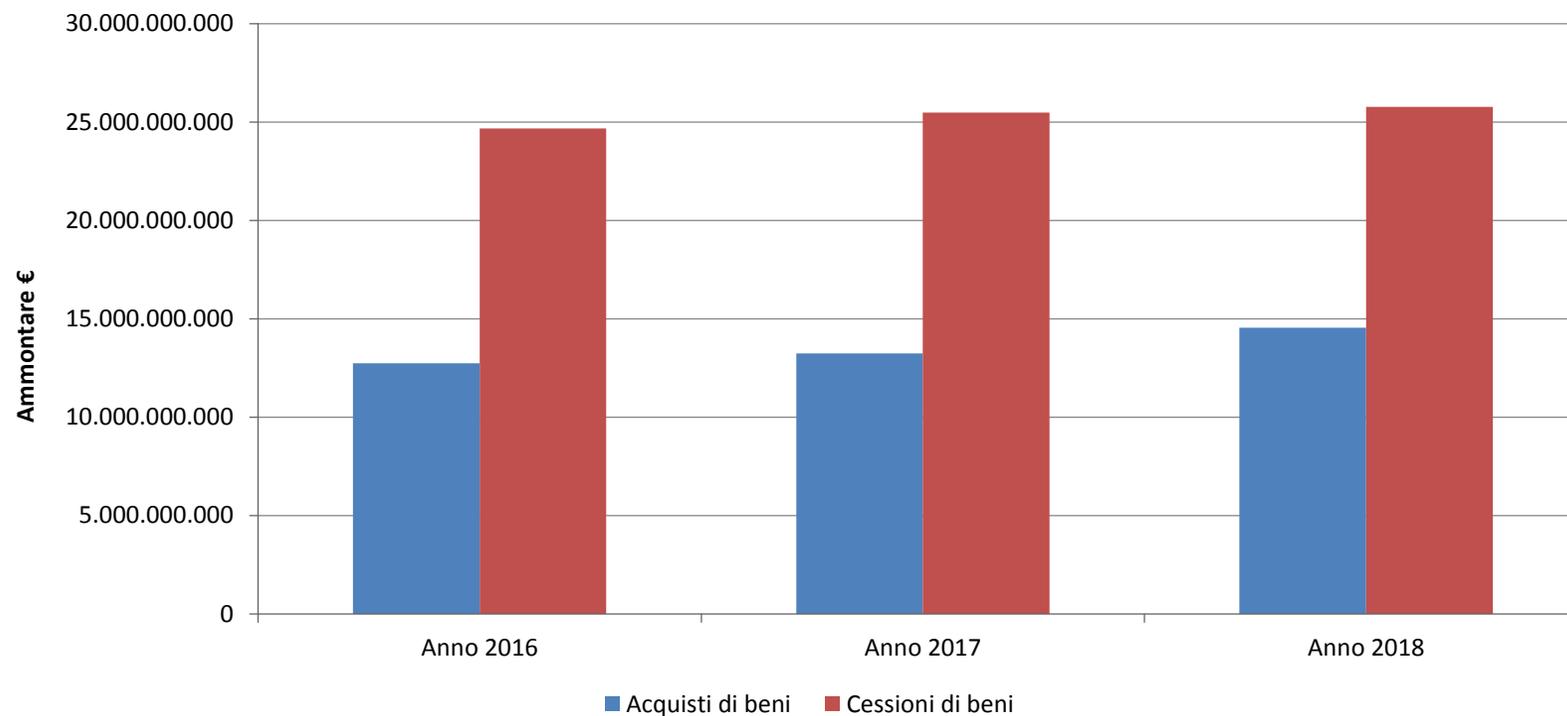
Analisi delle transazioni commerciali – **Acquisti e cessioni IT/UK** – dichiarate dagli operatori economici italiani nei listing INTRA (2016-2018).

Totale Italia - Regno Unito	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Acquisti di beni	12.736.457.742	13.232.152.234	14.549.418.435
Cessione di beni	24.665.165.987	25.477.291.018	25.759.253.118
Totale merce	37.401.623.729	38.709.443.252	40.308.671.553

(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

SINTESI GENERALE

Acquisti e Cessioni IT/UK – Ammontare €



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

ACQUISTI DI BENI

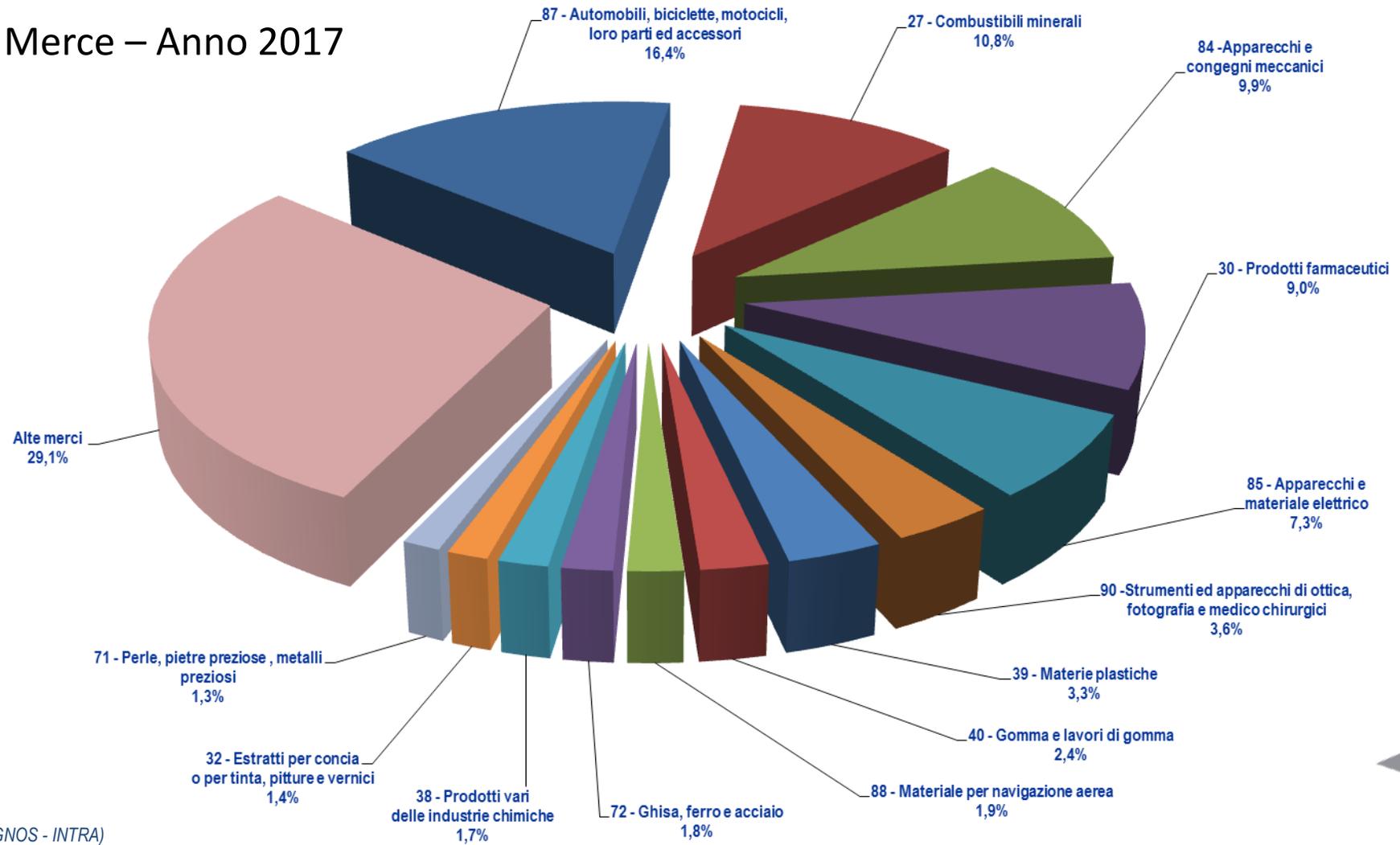
Dettaglio Merce – Anno 2017

Tipologia	Ammontare €	% su totale
87 - Automobili, biciclette, motocicli, loro parti ed accessori	2.167.887.169	16,4%
27 - Combustibili minerali	1.427.735.938	10,8%
84 -Apparecchi e congegni meccanici	1.309.747.312	9,9%
30 - Prodotti farmaceutici	1.196.487.845	9,0%
85 - Apparecchi e materiale elettrico	963.972.659	7,3%
90 -Strumenti ed apparecchi di ottica, fotografia e medico chirurgici	474.609.390	3,6%
39 - Materie plastiche	439.209.255	3,3%
40 - Gomma e lavori di gomma	312.476.468	2,4%
88 - Materiale per navigazione aerea	255.486.638	1,9%
72 - Ghisa, ferro e acciaio	235.088.395	1,8%
38 - Prodotti vari delle industrie chimiche	230.398.021	1,7%
32 - Estratti per concia o per tinta, pitture e vernici	188.341.737	1,4%
71 - Perle, pietre preziose , metalli preziosi	177.438.664	1,3%
Altre merci	3.845.895.611	29,1%
Totale generale	13.224.775.102	100,0%

(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

ACQUISTI DI BENI

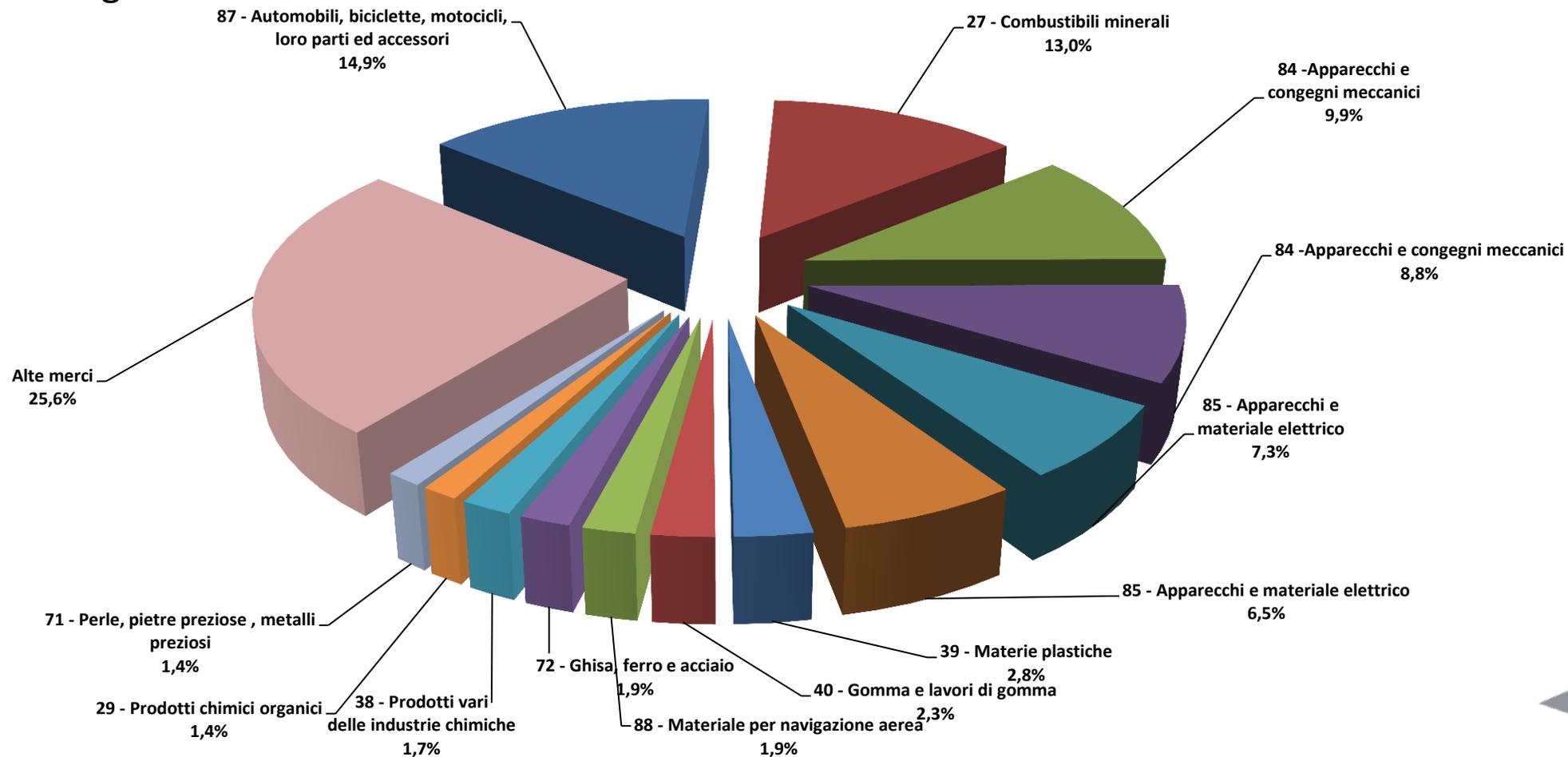
Dettaglio Merce – Anno 2017



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

ACQUISTI DI BENI

Dettaglio Merce – Anno 2018



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

CESSIONE DI BENI

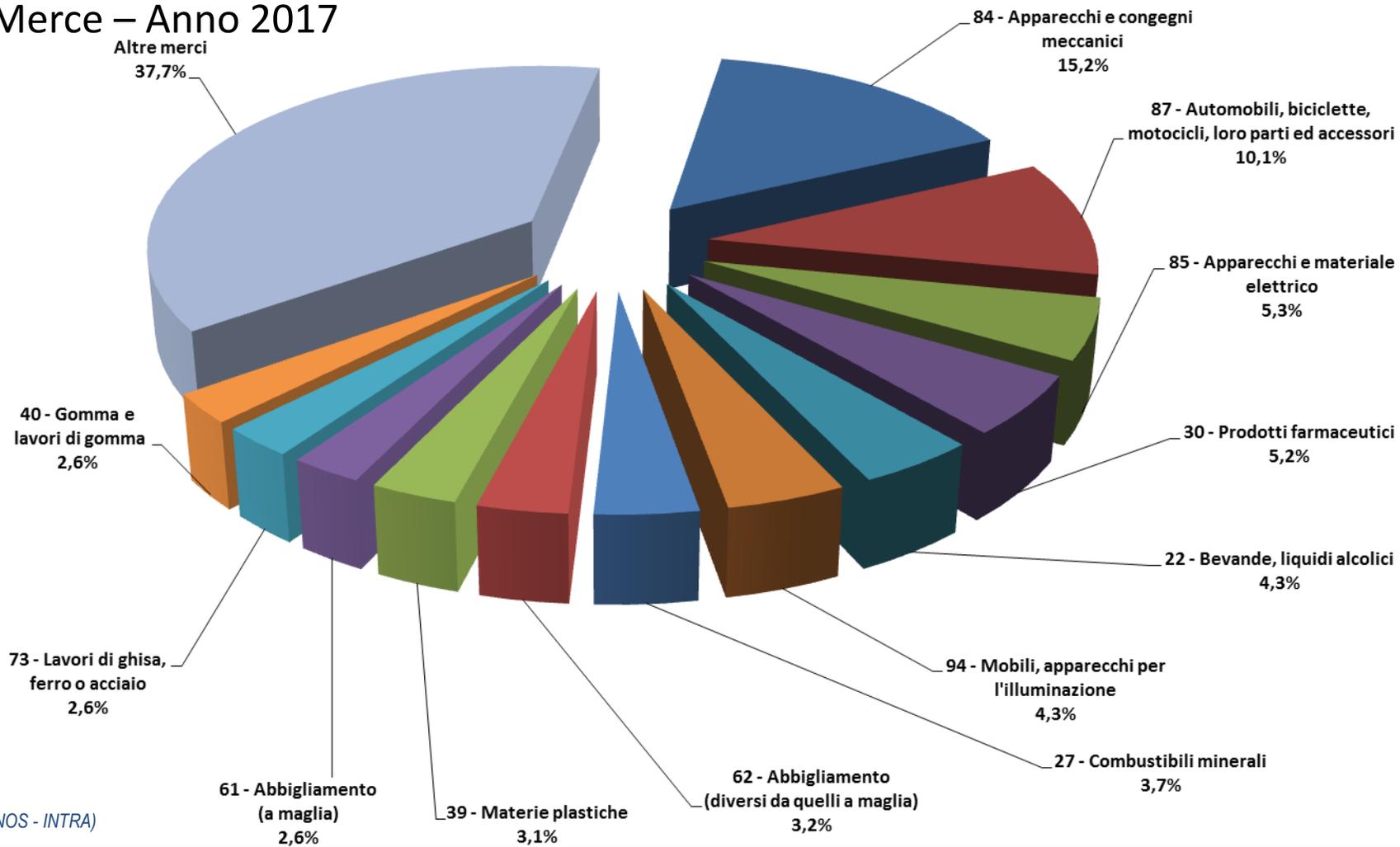
Dettaglio Merce – Anno 2017

Tipologia	Ammontare €	% su totale
84 - Apparecchi e congegni meccanici	3.866.031.786	15,2%
87 - Automobili, biciclette, motocicli, loro parti ed accessori	2.575.740.201	10,1%
85 -Apparecchi e materiale elettrico	1.355.340.328	5,3%
30 - Prodotti farmaceutici	1.336.346.171	5,2%
22 – bevande	1.088.477.317	4,3%
94 - Mobili, apparecchi per l'illuminazione	1.088.052.899	4,3%
27 - Combustibili minerali	944.257.075	3,7%
62 - Abbigliamento (diversi da quelli a maglia)	824.169.286	3,2%
39 - Materie plastiche	790.727.923	3,1%
61 - Abbigliamento (a maglia)	672.415.962	2,6%
72 - Lavori di ghisa, ferro o acciaio	663.209.097	2,6%
40 - Gomma e lavori di gomma	662.156.383	2,6%
Altre merci	9597.149.205	37,7%
Totale generale	25.464.073.633	100,0%

(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

CESSIONE DI BENI

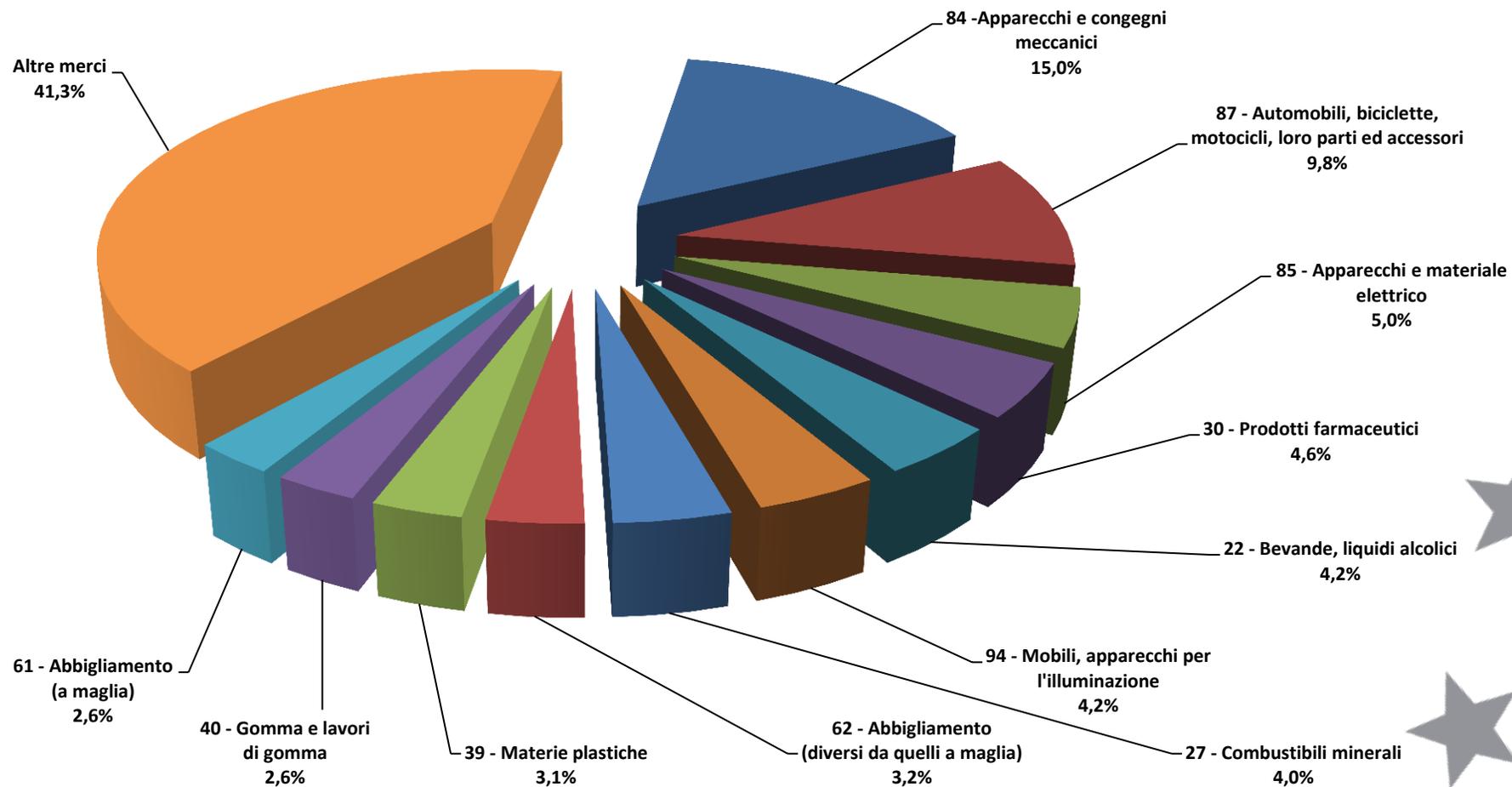
Dettaglio Merce – Anno 2017



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

CESSIONE DI BENI

Dettaglio Merce – Anno 2018



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

ACQUISTI DI BENI

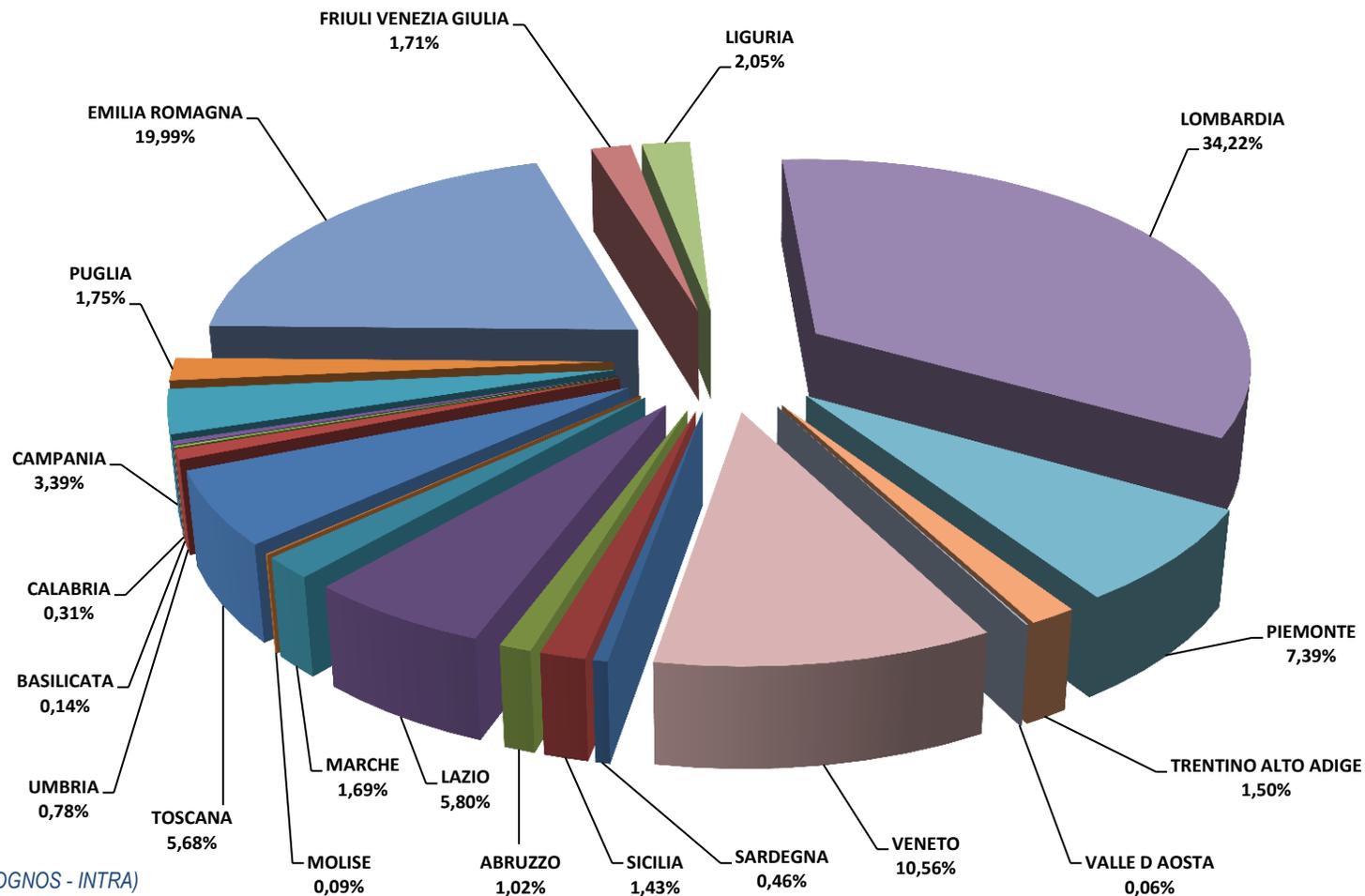
Dettaglio Regioni – Anno 2017

Regioni	Totale Dettagli Sezione 1	% su totale dettaglio	Ammontare Sezione 1
SARDEGNA	3.623	0,39%	113.000.186
SICILIA	14.970	1,61%	191.957.904
ABRUZZO	9.313	1,00%	106.114.179
LAZIO	56.473	6,09%	1.653.879.408
MARCHE	16.125	1,74%	75.720.550
MOLISE	757	0,08%	9.205.695
TOSCANA	53.784	5,80%	1.832.355.466
UMBRIA	7.874	0,85%	105.894.673
BASILICATA	1.433	0,15%	24.245.510
CALABRIA	2.276	0,25%	10.142.645
CAMPANIA	28.273	3,05%	260.523.558
PUGLIA	14.807	1,60%	73.796.133
EMILIA ROMAGNA	164.744	17,75%	1.246.708.787
FRIULI VENEZIA GIULIA	17.802	1,92%	147.831.327
LIGURIA	18.625	2,01%	413.190.887
LOMBARDIA	334.087	36,00%	4.992.617.579
PIEMONTE	69.177	7,45%	918.659.199
TRENTINO ALTO ADIGE	14.450	1,56%	134.911.594
VALLE D AOSTA	645	0,07%	25.045.705
VENETO	98.722	10,64%	888.974.119
Totale	927.960	100,0%	13.224.775.102

(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

ACQUISTI DI BENI

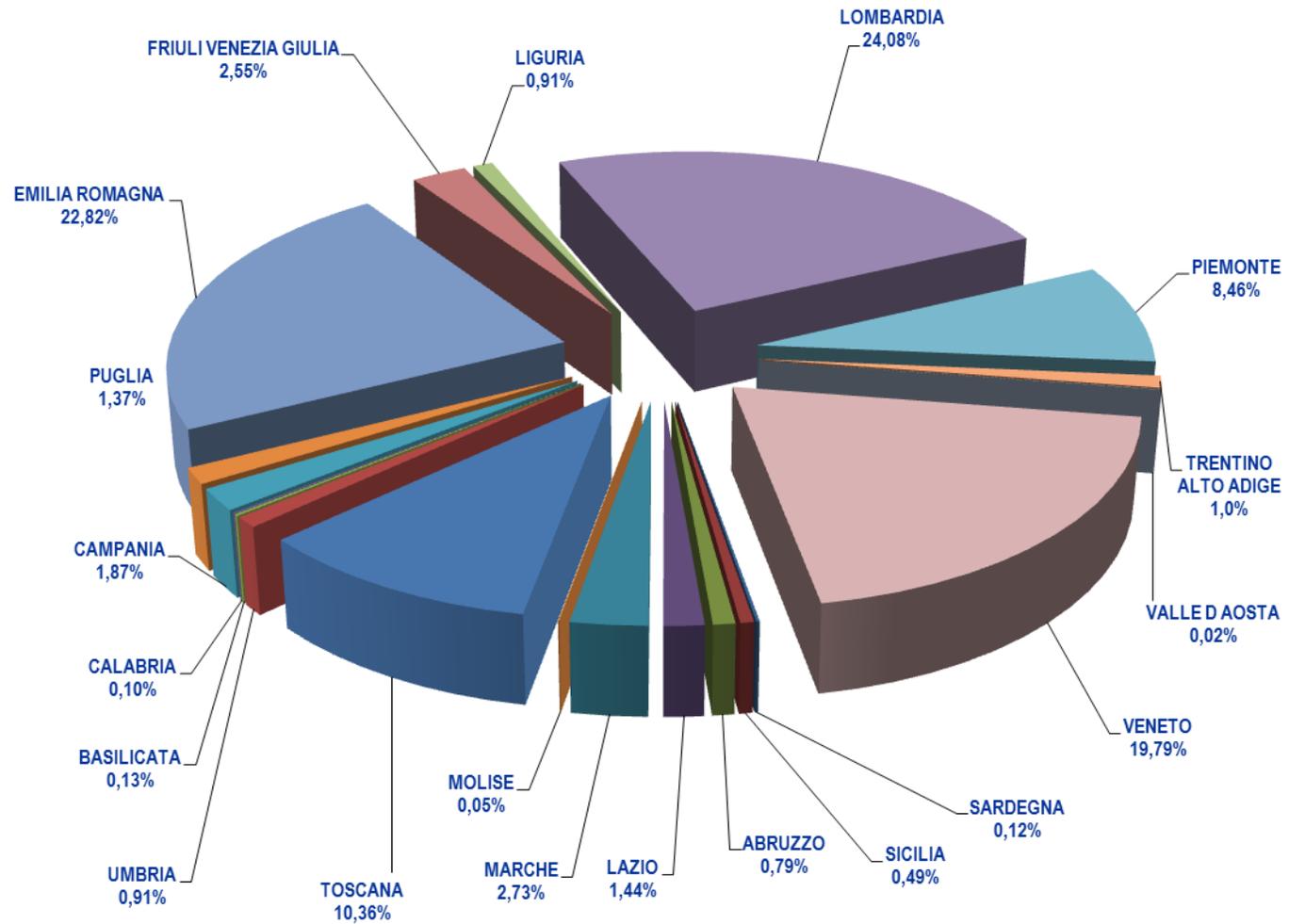
Dettaglio Regioni – Anno 2018



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

CESSIONE DI BENI

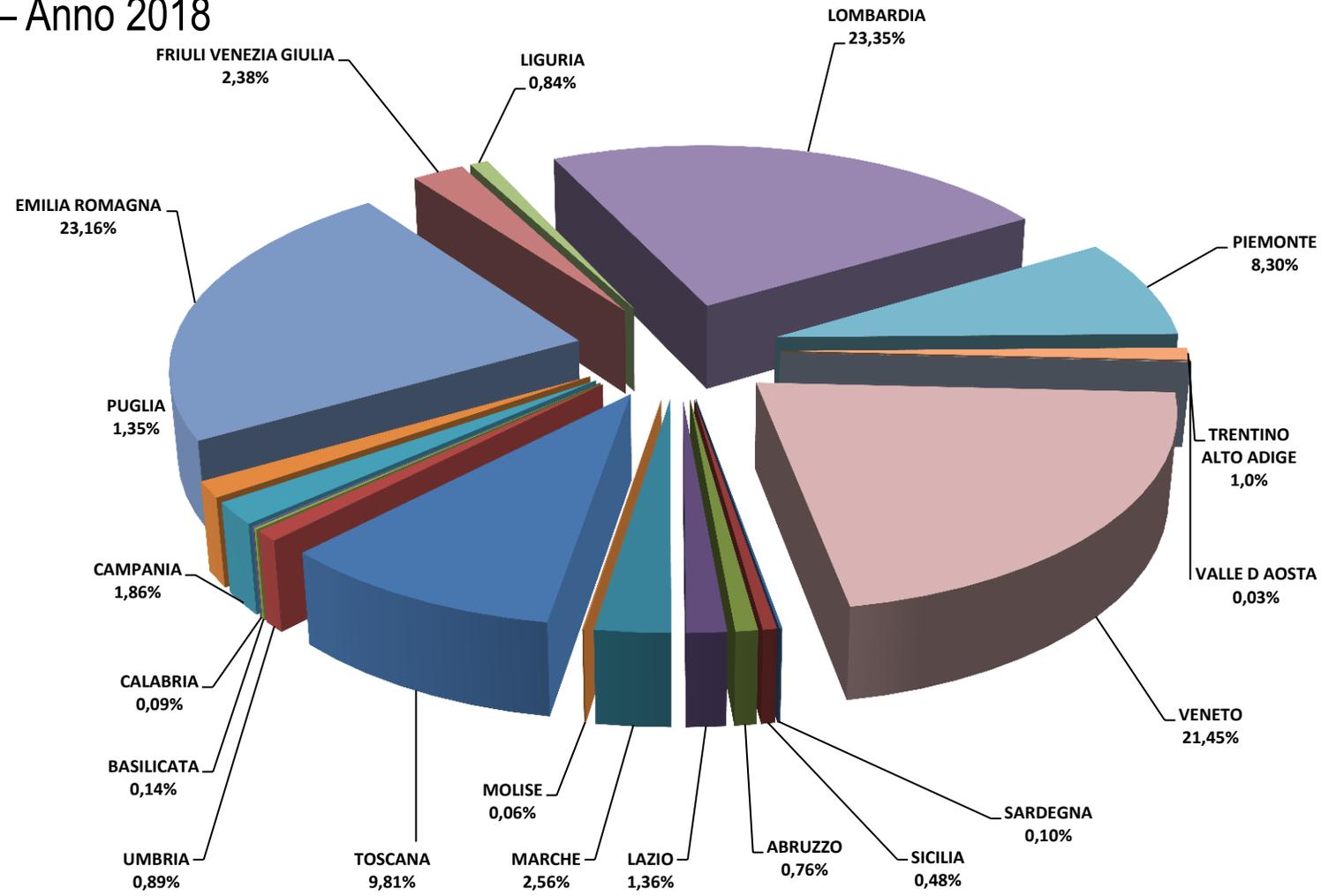
Dettaglio Regioni – Anno 2017



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

CESSIONE DI BENI

Dettaglio Regioni – Anno 2018



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

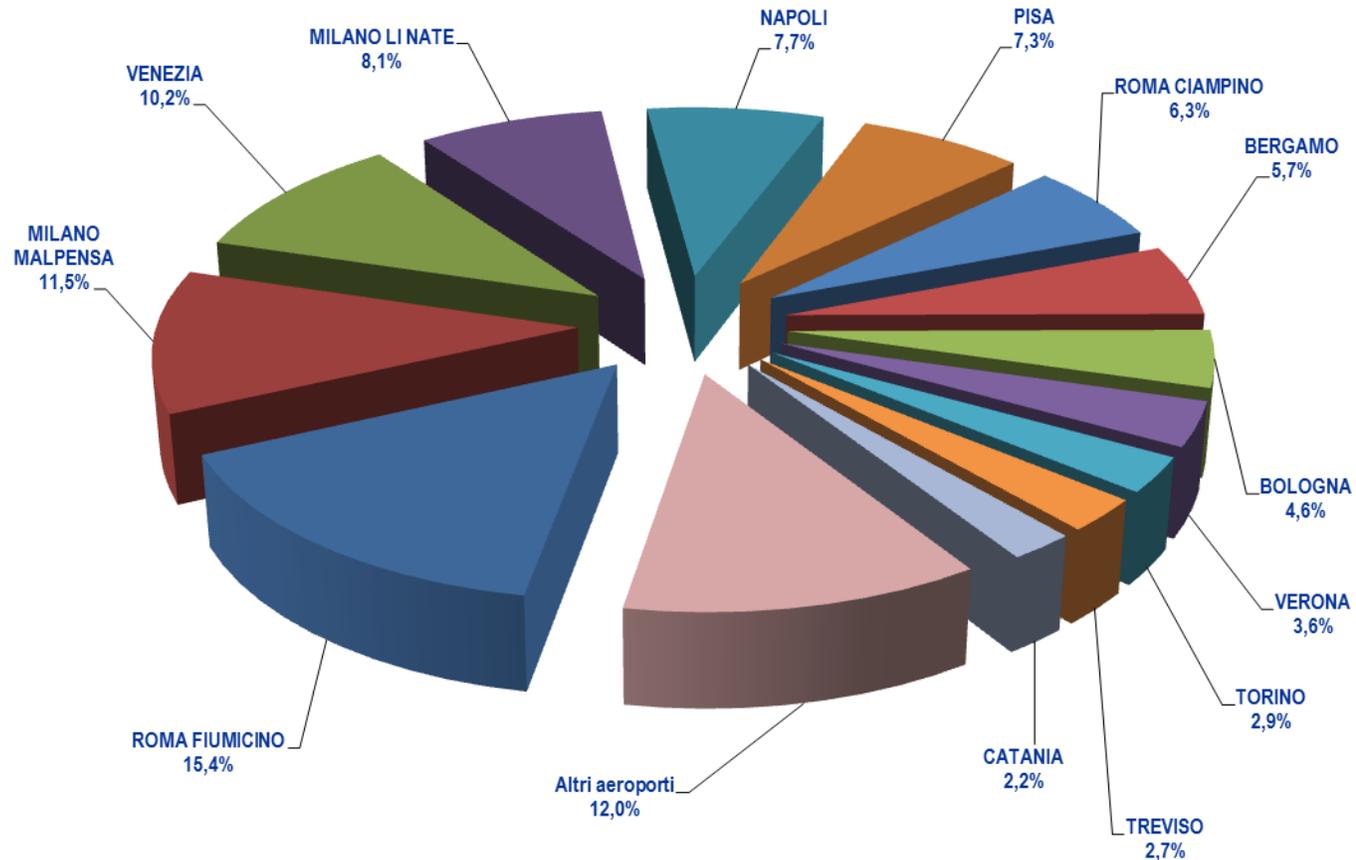
TRAFFICO PASSEGGERI DA E PER UK

Tali incrementi comportano non poca incidenza sulle attività degli Uffici in quanto oltre a dover assicurare i controlli doganali propri nei confronti di soggetti in arrivo ed in partenza verso destinazioni extra UE (oggetti e generi di consumo, valuta, animali, specie protette, beni culturali, armi, medicinali, merci contraffatte, ecc.) occorre garantire, a parità di risorse disponibili come da tabella che precede, i vari servizi richiesti, quali valuta e VAT Refund.

Traffico Passeggeri

Dettaglio Regioni – Anno 2017

Traffico passeggeri IT-UK		
ROMA FIUMICINO	2.320.744	15,4%
MILANO MALPENSA	1.727.038	11,5%
VENEZIA	1.537.681	10,2%
MILANO LI NATE	1.219.760	8,1%
NAPOLI	1.164.113	7,7%
PISA	1.094.054	7,3%
ROMA CIAMPINO	943.722	6,3%
BERGAMO	854.944	5,7%
BOLOGNA	686.517	4,6%
VERONA	537.495	3,6%
TORINO	429.312	2,9%
TREVISO	401.131	2,7%
CATANIA	334.445	2,2%
Altri aeroporti	1.808.914	12,0%
Totale	15.059.870	100,0%



(Fonte: Data Warehouse Dogane COGNOS - INTRA)

Traffico Passeggeri

Dettaglio Regioni – Anno 2018

AEROPORTO	GRAN BRETAGNA 2018	EXTRA UE 2018	INCREMENTO %
Alghero	84.328	17.813	473%
Ancona	119.131	54.311	219%
Bari	278.794	161.196	173%
Bergamo	862.429	1.207.865	71%
Bologna	739.794	1.209.331	61%
Brescia	0	2.075	0%
Brindisi	132.504	192.558	69%
Cagliari	194.634	148.691	131%
Catania	370.006	508.446	73%
Comiso	28.733	1.180	2435%
Cuneo	0	45.531	0%
Firenze	234.561	257.819	91%
Genova	212.943	63.650	335%
Grosseto	776	2.311	34%
Lamezia Terme	69.549	90.225	77%
Marina Di Campo	0	718	0%
Milano Linate	1.348.565	13.589	9924%
Milano Malpensa	1.717.631	7.947.754	22%
Napoli	1.292.606	801.344	161%
Olbia	214.723	229.755	93%
Palermo	253.466	128.183	198%

Parma	266	30.865	1%
Perugia	94.243	26.588	354%
Pescara	90.180	2.501	3606%
Pisa	1.134.948	567.671	200%
Rimini	20.351	225.140	9%
Roma Ciampino	926.929	168.656	550%
Roma Fiumicino	2.340.003	13.450.077	17%
Torino	440.482	141.795	311%
Trapani	184	384	48%
Treviso	462.104	207.040	223%
Trieste	64.757	11.106	583%
Venezia	1.474.725	2.295.155	64%
Verona	556.413	738.285	75%

Totali	15.760.758	30.949.608	50,9%
---------------	-------------------	-------------------	--------------

(Fonte: ENAC)

TRATTAMENTO IVA DELLE MERCI SPEDITE O PROVENIENTI DAL REGNO UNITO

Le merci cedute da un operatore italiano ad un soggetto UK costituiranno cessioni all'esportazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 633/72 e concorreranno alla costituzione del cd plafond IVA.

Le merci provenienti dal Regno Unito costituiranno importazioni imponibili ai fini IVA: ad esse si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 67-70 del D.P.R. n. 633/72.

INFORMAZIONI TARIFFARIE VINCOLANTI

Reg UE 952/2013- Art.33

Relativamente alle ITV già rilasciate (Informazioni Tariffarie Vincolanti) i Servizi della Commissione (DG TAXUD) stanno prendendo in considerazione lo sviluppo di attività che determineranno, a decorrere dal recesso:

- l'annullamento automatico di tutte le decisioni ITV emesse dall'autorità doganale britannica;
- l'annullamento automatico di tutte le decisioni ITV in cui il titolare ha un codice EORI nel Regno Unito.

Nota bene: gli UD verificheranno che nella casella 44 delle dichiarazioni doganali non venga riportato il codice C626 identificativo delle ITV rilasciate a titolari residenti nel Regno Unito, il cui codice EORI sia stato rilasciato dalle autorità inglesi.

L'ORIGINE PREFERENZIALE DELLE MERCI NEGLI SCAMBI UE/UK

- In mancanza di un accordo, negli scambi commerciali UE/Regno Unito alle merci non potrà essere attribuita alcuna origine preferenziale.
- Le merci non dovranno essere accompagnate da alcuna prova dell'origine preferenziale, che appunto non sussiste. Non dovranno essere accompagnate da EUR 1 né da dichiarazione di origine.
- Le figure di esportatore autorizzato o esportatore registrato non esisteranno in mancanza di un accordo che le preveda.

L'ORIGINE PREFERENZIALE DELLE MERCI NEGLI SCAMBI UE/PAESI TERZI

Negli scambi tra UE e Paesi Terzi accordisti il carattere originario delle merci acquisito in virtù di materiali di origine UK che incorporano o di lavorazioni ivi effettuate, sarà da valutare alla luce dei singoli accordi e non potrà essere considerato ai fini dell'attribuzione dell'origine unionale.

AUTORIZZAZIONI DOGANALI

- Le autorizzazioni doganali rilasciate dalle Autorità doganali del Regno Unito non saranno più valide nel territorio doganale dell'Unione.
- Le autorizzazioni rilasciate dall'Agenzia a soggetti britannici per le quali il CDU prevede tra le condizioni per il rilascio lo stabilimento nel territorio doganale della UE non potranno più essere considerate valide.

ESPORTAZIONE

Gli operatori economici che intendono spedire merci verso il Regno Unito devono presentare una dichiarazione doganale di esportazione da trasmettere per via telematica all'ufficio doganale competente in relazione al luogo in cui l'esportatore è stabilito o a quello in cui le merci sono caricate o imballate per l'esportazione.

L'esportatore deve essere stabilito nel territorio doganale dell'Unione ai sensi dell'art. 1 punto 19 del Regolamento delegato UE 2015/2446.

IMPORTAZIONE

Gli operatori economici che intendono importare merci dal Regno Unito devono presentare le merci con una dichiarazione doganale di importazione da trasmettere per via telematica all'ufficio doganale competente sul luogo dove le stesse sono presentate (art. 159 Reg. UE n. 952/2013).

DEPOSITO

I titolari di autorizzazioni al deposito doganale potranno introdurre nei propri depositi le merci provenienti dal Regno Unito quali merci terze.

Il regime speciale di deposito doganale permette lo stoccaggio di merci terze senza essere soggette ai dazi all'importazione, ad altri oneri e alle misure di politica commerciale (artt. 237, Reg.to UE n.952/2013) .

Per essere titolare di deposito doganale è necessario richiedere un'autorizzazione tramite il sistema informatico delle Decisioni doganali (*Customs Decisions Management System*) nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 211 del Reg.to UE n.952/2013.

PERFEZIONAMENTO

Per poter utilizzare il regime di perfezionamento attivo o passivo è necessario richiedere un'autorizzazione tramite il sistema informatico delle Decisioni doganali (*Customs Decisions Management System*) nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.211 del Reg.to UE n.952/2013.

TRANSITO

L'iter formale dell'adesione del Regno Unito alla Convenzione Transito Comune (CTC) si è concluso*.

A decorrere dalla data di recesso il Regno Unito diverrà Parte Contraente alla CTC ed applicherà il regime del transito comune.

* Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, L. 317 del 14/12/2018.

POLIZZE RILASCIATE DA GARANTI (SOCIETÀ ASSICURATIVE/BANCARIE) DEL REGNO UNITO

In caso di *no deal*, viene meno l'applicabilità del principio unionale della libera prestazione dei servizi nei confronti di enti garanti britannici.

Il D.L. 25 marzo 2019 n. 22 convertito in L. n. 41/2019 è in linea con l'art. 94 del Codice doganale dell'Unione secondo cui l'ente fideiussore deve essere stabilito nel territorio doganale dell'Unione.

Polizze assicurative e fideiussioni bancarie emesse da soggetti stabiliti in UK non saranno più valide se poste a copertura delle operazioni effettuate successivamente alla data del recesso.

AEO

Le autorizzazioni doganali che conferiscono lo status di operatore economico autorizzato (AEO) rilasciate dalle Autorità doganali del Regno Unito non saranno più valide nel territorio doganale dell'Unione, a partire dalla data del recesso, e verranno revocate automaticamente.

Verranno altresì rifiutate automaticamente eventuali istanze già accettate dall'Autorità doganale UK.

TUTELA DOGANALE DEI DPI AI SENSI DEL REG.(UE) n. 608/2013 - Istanze già esistenti

A partire dalla data del recesso le **decisioni di accoglimento** delle istanze di tutela doganale (c.d. AFA) emesse dal Regno Unito non saranno più valide negli altri paesi dell'UE.

Le **decisioni di accoglimento di istanze unionali** presentate in uno Stato membro resteranno valide in tale Stato membro e in tutti gli altri Stati membri con esclusione del Regno Unito.

Le **decisioni accoglimento di istanze unionali** valide in uno Stato membro (se Stato di presentazione) e nel Regno Unito, continueranno ad essere valide nel solo Stato membro di presentazione e saranno considerate istanze nazionali.



TUTELA DOGANALE DEI DPI AI SENSI DEL REG.(UE) N. 608/2013 - NUOVE ISTANZE

Non sarà più possibile presentare nuove **domande di intervento unionali** all'Amministrazione doganale del Regno Unito.

Le **domande di intervento unionali** presentate in uno Stato membro resteranno valide nel Paese di presentazione e in tutti gli altri Stati membri con esclusione del Regno Unito.

Le **domande di tutela** in cui si richiede l'intervento delle Autorità doganali di uno Stato membro e del Regno Unito saranno valide nel solo Stato membro di presentazione e, pertanto, saranno considerate come istanze nazionali.

Le istanze devono essere presentate all'Ufficio AEO e grandi imprese della Direzione Dogane.

Maggiori informazioni <https://www.adm.gov.it/portale/lotta-alla-Contraffazione>

INFORMAZIONI ALL'UTENZA

In caso di necessità di specifiche o informazioni di dettaglio si fa presente che è possibile formulare quesiti operativi e richiedere assistenza scrivendo a: adm.infobrexit@adm.gov.it.

Inoltre è possibile ottenere indicazioni di carattere generale sull'applicazione della normativa doganale attraverso il servizio URP telematico, la cui procedura è definita nel sito dell'Agenzia al seguente link: <https://www.adm.gov.it/portale/lagenzia/contatta-lagenzia/area-dogane/urp-telematico>.

Infine, è consigliabile consultare le Comunicazioni pubblicate dalla Commissione europea per aggiornarsi sulle principali evoluzioni del dossier su https://ec.europa.eu/info/brexit/brexit-preparedness_en.

Di particolare interesse l'indirizzo web, diramato dal Dipartimento dei trasporti britannico, cui fare riferimento per acquisire indicazioni riguardanti i documenti che verranno richiesti dal Regno Unito in caso di eventuale recesso senza accordo: www.gov.uk/brexit-hauliers.

16 ottobre 2019



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**IMPATTO DI BREXIT PER IMPRESE E
OPERATORI**

CONFETRA



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI



L'AGENZIA

DOGANE

MONOPOLI

- L'OPERATORE ECONOMICO
- IL CITTADINO

Info Brexit

- FAQ Guide Documenti
- Help desk
- Eventi
- English version
- Info dalla Commissione Europea

Ti trovi in: Home - Dogane - L'operatore economico - Aree tematiche - Info Brexit

Info Brexit



Il Regno Unito (UK) - quando si concretizzerà formalmente la cosiddetta "Brexit" - non sarà più parte del territorio doganale e fiscale (IVA e accise) dell'Unione Europea. La circolazione delle merci tra UK e l'UE verrà, dunque, considerata commercio con un Paese terzo. Di conseguenza, da quella data si dovranno stabilire lo status doganale delle merci che entrano, escono o transitano attraverso il territorio doganale e fiscale dell'Unione e del Regno Unito, e le disposizioni giuridiche applicabili oltre al trattamento adeguato in relazione all'IVA e alle accise.

Prepararsi alla Brexit

▲ Agenzia Dogane e Monopoli

▲ [Linee guida sulle movimentazioni commerciali di prodotti sottoposti ad accisa da e verso il Regno Unito - pdf - La data del "30 marzo prossimo" richiamata nel documento è da intendersi sostituita, in assenza di ratifica di accordo di recesso, dalla data del 1° novembre 2019](#)

 [Recesso del Regno Unito dall'Unione europea – Hard BREXIT – Commissione europea - Linee Guida – Aggiornamenti](#)

 [Uscita del Regno Unito dall'Unione Europea - Hard Brexit - possibili ripercussioni doganali](#)



AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI

AGENZIA

DOGANE

MONOPOLI

- ▣ L'OPERATORE ECONOMICO
- ▣ IL CITTADINO

Brexit

🔍 Guide Documenti

ip desk

enti

glish version

o dalla Commissione Europea

Ti trovi in: [Home](#) - [Dogane](#) - [L'operatore economico](#) - [Aree tematiche](#) - [Info Brexit](#) - [Recesso del Regno Unito dall'Unione europea - BREXIT](#) - [Commissione europea](#) - [Linee Guida](#) - [Aggiornamenti](#)

Recesso del Regno Unito dall'Unione europea – Hard BREXIT – Commissione europea - Linee Guida – Aggiornamenti

[Nota prot.n.126091/RU del 24 settembre 2019 - pdf](#) - pubblicata il 24/9/2019

[Scenari economici per l'esportazione legati al recesso del Regno Unito - pdf](#) - pubblicata il 24/9/2019

[Scenari economici per il transito legati al recesso del Regno Unito - pdf](#) - pubblicata il 24/9/2019

Recesso del Regno Unito dall'UE

PAGE CONTENTS

**La Brexit avrà
ripercussioni sulla tua
impresa se...**

**Elenco di controllo per i
commercianti in caso di
uscita del Regno Unito
dall'UE**

[Български](#) | [čeština](#) | [dansk](#) | [Deutsch](#) | [eesti](#) | [ελληνικά](#) | [English](#) | [español](#) | [français](#) | [Gaeilge](#) | [hrvatski](#) | [italiano](#) | [latviešu](#) | [lietuvių](#) | [magyar](#) | [malti](#) | [Nederlands](#) | [polski](#) | [português](#) | [română](#) | [slovenčina](#) | [slovenščina](#) | [suomi](#) | [svenska](#)

Come prepararsi alla Brexit

Guida doganale per le imprese

https://ec.europa.eu/taxation_customs/uk-withdrawal-it_en



Scenari di transito

file:///E:/brexit-transit-business-scenarios-annex-1-no-deal_en.pdf



Scenari di esportazione

https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/brexit-export-business-scenarios-annex-2-no-deal_en.pdf



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

SCENARI ECONOMICI PER L'ESPORTAZIONE LEGATI AL RECESSO DEL REGNO UNITO

SCENARI ECONOMICI PER IL TRANSITO LEGATI AL RECESSO DEL REGNO UNITO

IN CASO DI MANCATO ACCORDO E IL REGNO UNITO ADERISCE ALLA CONVENZIONE
RELATIVA AD UN REGIME COMUNE DI TRANSITO E ALLA CONVENZIONE RELATIVA ALLA
SEMPLIFICAZIONE DELLE FORMALITÀ NEGLI SCAMBI DI MERCI

TRATTAMENTO IVA DELLE MERCI SPEDITE O PROVENIENTI DAL REGNO UNITO

Le merci spedite verso il Regno Unito non costituiranno più cessioni intracomunitarie non imponibili ai sensi dell'art. 41 del D.L. n. 331/93, convertito in L. n. 427/93

Analogamente, le merci provenienti dal Regno Unito non costituiranno più acquisti intracomunitari ai sensi dell'art. 38 del D.L. n. 331/93 suddetto.

In relazione agli scambi commerciali intrattenuti con soggetti UK, gli operatori economici non dovranno continuare a presentare i modelli INTRA ai fini né fiscali né statistici. Essi non saranno tenuti agli adempimenti previsti in materia di operazioni intracomunitarie dalle disposizioni contenute nel D.L. 331/93, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 427/93.

TRATTAMENTO IVA DELLE MERCI SPEDITE O PROVENIENTI DAL REGNO UNITO

Le merci cedute da un operatore italiano ad un soggetto UK costituiranno cessioni all'esportazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 633/72 e concorreranno alla costituzione del cd plafond IVA.

Le merci provenienti dal Regno Unito costituiranno importazioni imponibili ai fini IVA: ad esse si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 67-70 del D.P.R. n. 633/72.

Focus: dovrebbero essere adottate misure idonee ad acquisire prova documentale delle spedizioni da/verso il Regno Unito per evitare possibili casi di doppia imposizione

ESPORTAZIONE

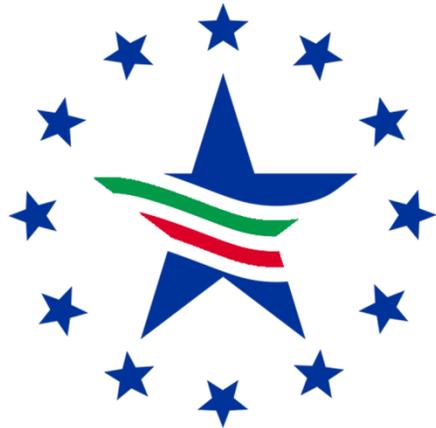
Gli operatori economici che intendono spedire merci verso il Regno Unito devono presentare una dichiarazione doganale di esportazione da trasmettere per via telematica all'ufficio doganale competente in relazione al luogo in cui l'esportatore è stabilito o a quello in cui le merci sono caricate o imballate per l'esportazione.

L'esportatore deve essere stabilito nel territorio doganale dell'Unione ai sensi dell'art. 1 punto 19 del Regolamento delegato UE 2015/2446.

IMPORTAZIONE

Gli operatori economici che intendono importare merci dal Regno Unito devono presentare le merci con una dichiarazione doganale di importazione da trasmettere per via telematica all'ufficio doganale competente sul luogo dove le stesse sono presentate (art. 159 Reg. UE n. 952/2013).

16 ottobre 2019



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**IMPATTO DI BREXIT SUL REGIME DI
TRANSITO**

CONFETRA

IL REGIME DI TRANSITO COMUNE

- Regolato dalla Convenzione sul Transito Comune:
 - crea una sorta di «territorio unico» tra UE e paesi (situati fuori dal territorio doganale UE) aderenti a CTC;
 - merci terze, provenienti dai paesi aderenti alla CTC, circolano liberamente all'interno del territorio unico;
 - merci unionali, circolano all'interno del territorio unico – quindi anche di paesi terzi – senza perdere il loro status unionale.

USO DEL REGIME DI TRANSITO - DOCUMENTI

- Per permettere l'utilizzo del regime del transito, l'intenzione di inizio del movimento in entrata o in uscita dal territorio unionale (di merce non unionale) deve essere comunicata – PER I CONTROLLI DI SAFETY&SECURITY:
 - dichiarazione sommaria di entrata (ENS);
 - dichiarazione sommaria di uscita (EXS).
- Superata la fase del controllo di sicurezza il movimento della merce è scortato da una Dichiarazione di Transito (DAT).

USO DEL REGIME DI TRANSITO - DOCUMENTI

È possibile adempiere alle formalità doganali con un solo documento, il **DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL TRANSITO (DAT)** se tutte le informazioni previste nella ENS/EXS, nonché quelle relative alla temporanea custodia (utile nel momento di arrivo c/o territorio doganale dell'Unione), vengono incluse nella sola dichiarazione di transito.

Questo è sancito dal CDU, agli artt. 130 (dichiarazioni presentate in sostituzione di una ENS) e 145 (dichiarazione di custodia temporanea).

COSA ACCADE DALLA DATA DEL RECESSO

A decorrere dalla data di recesso, il Regno Unito diverrà Parte Contraente alla CTC ed applicherà il regime del transito comune.

Cosa cambia:

- UK diventa un paese terzo e parte contraente della CTC;
- la merce UK diventa merce NON UNIONALE.

Impatto:

Ogni movimento in regime di transito comune in entrata o in uscita dovrà essere preventivamente dichiarato mediante ENS o EXS.

COSA PUO' ACCADERE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LA DATA DEL RECESSO

ESEMPI DI SCENARI CON DESTINAZIONE UK:

- ✓ Transito unionale esterno - merce non UE - da UE verso UK;
- ✓ Transito unionale esterno - merce non UE - da UK verso UE;
- ✓ Transito comune T1 - merce non UE - da UK verso Turchia passando per UE e Serbia;
- ✓ Transito comune T2 - merce UE - da UK verso Turchia passando per UE e Serbia.

COSA PUO' ACCADERE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LA DATA DEL RECESSO

ESEMPI DI SCENARI CON PARTENZA UK:

- ✓ Transito comune T1 - merce non UE - da UK verso Turchia passando per UE e Serbia;
- ✓ Transito comune T2 - merce UE - da UK verso Turchia passando per UE e Serbia;

COSA PUO' ACCADERE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LA DATA DEL RECESSO

ESEMPI DI SCENARI CON ATTRAVERSAMENTO UK:

- ✓ Transito unionale esterno - merce non UE - da Irlanda a Francia passando per UK;
- ✓ Transito comune T2 - merce UE - da IT verso UK passando per Svizzera e Francia;
- ✓ Transito comune T1 - merce non UE - da IT a UK passando per Svizzera e Francia.

COSA PUO' ACCADERE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LA DATA DEL RECESSO

SCENARI DESTINAZIONE UK - in generale a cosa porre attenzione:

- ❖ Se la merce è partita prima del recesso, non è unionale, ed è ancora in UE allo scoccare del recesso → NCTS fino ultimo paese UE+EXS per permettere l'uscita da UE. In UK si passerà da Ufficio di Transito per arrivo delle merci (IE0014) a chiusura NCTS precedente;
- ❖ Se la merce è partita prima del recesso, non è unionale, ed è già in territorio UK allo scoccare del recesso → continua regolarmente con NCTS.

COSA PUO' ACCADERE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LA DATA DEL RECESSO

SCENARI PARTENZA UK - in generale a cosa porre attenzione:

- ❖ Se la merce è partita prima del recesso, non è unionale, ed è ancora in UK allo scoccare del recesso → NCTS fino ultimo punto UK, alla frontiera ENS per permettere l'entrata in UE (perchè UK diventa paese CTC). In UE si passerà da Ufficio di Transito per arrivo delle merci (IE0014) a chiusura NCTS precedente;
- ❖ Se la merce è partita prima del recesso, non è unionale, ed è già in territorio UE allo scoccare del recesso → continua regolarmente con NCTS.

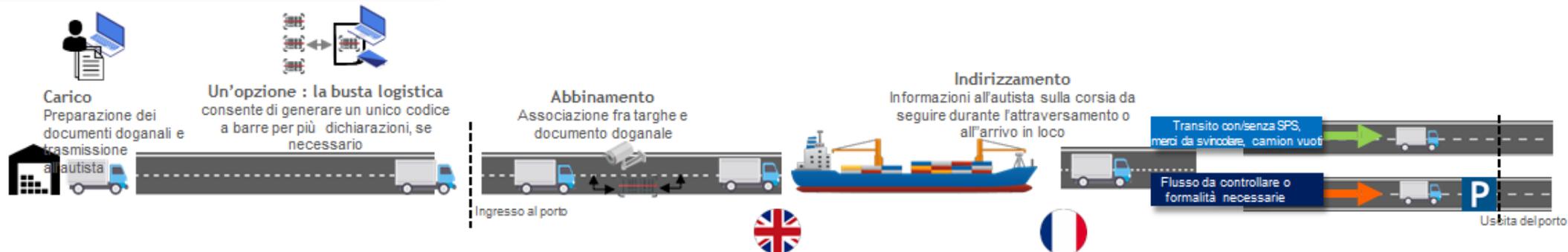
COSA PUO' ACCADERE NEI GIORNI IMMEDIATAMENTE PRIMA E DOPO LA DATA DEL RECESSO

SCENARI ATTRAVERSAMENTO UK - in generale a cosa porre attenzione:

Come negli scenari precedenti, l'unica differenza si ha se le merci non unionali sono ancora in Irlanda alla data del recesso per cui, prima di lasciarla, andrà presentata una EXS per ingresso UK e prima di uscire da UK dovrà essere presentata una ENS per entrare in UE. In entrambi i casi, ingresso UK e UE, bisognerà passare da un Ufficio di Transito per dichiarare l'arrivo delle merci (IE0014).

L'APPROCCIO DELLA FRANCIA

Importazione



1

L'anticipo delle formalità doganali è il prerequisito essenziale su cui si basa la dogana intelligente e che ne garantisce il funzionamento



2

La fase di **identificazione** consente di raggruppare il veicolo, le merci che trasporta e la(e) corrispondente(i) dichiarazione(i) doganale(i) all'arrivo presso l'infrastruttura di partenza



3

Automazione dell'elaborazione delle formalità e della gestione dei flussi



ALTRI PAESI DI CONFINE

Anche Belgio, Paesi Bassi e gli altri Stati Membri di frontiera con UK stanno implementando sistemi elettronici per la gestione ottimale e veloce dei traffici di confine.

Per ogni ulteriore informazione:

Francia:

<http://www.douane.gouv.fr/articles/a14987-faq-brexit>

Paesi Bassi:

<https://www.customssupport.nl/brexit-update-3/>

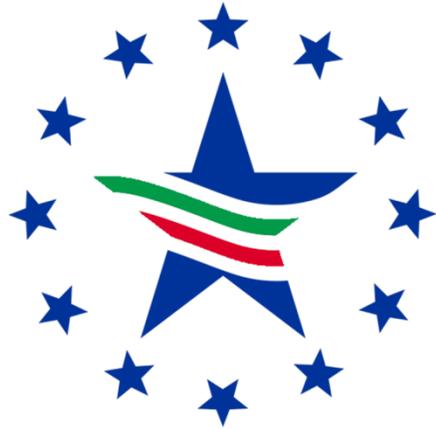
Belgio:

https://finances.belgium.be/fr/douanes_accises/entreprises/brexit

Irlanda:

<https://www.revenue.ie/en/customs-traders-and-agents/brexit/brexit-background/index.aspx>

16 ottobre 2019



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

CONFETRA